

## **Le coperture vaccinali dell'età pediatrica e dell'adolescente in Regione Toscana. I dati al 31/12/2017.**

### Premessa

La Regione Toscana ha da sempre sostenuto le vaccinazioni, ritenendo tale strumento tra i più efficaci e sicuri a disposizione della Sanità Pubblica per la prevenzione primaria delle malattie infettive. La vaccinazione produce infatti benefici diretti sui soggetti vaccinati ma anche indiretti, nei confronti cioè di coloro che non possono essere vaccinati a causa di malattie congenite o acquisite o con difese immunitarie compromesse. Grazie agli elevati livelli di copertura vaccinale conseguiti, è stato infatti possibile limitare la circolazione di virus e batteri nella collettività e ottenere, oltre alla protezione dei singoli soggetti vaccinati, anche la cosiddetta immunità di gregge (o di popolazione o herd immunity), prevenendo gravi malattie dell'infanzia.

Da alcuni anni in Italia è aumentata la disaffezione nei confronti delle vaccinazioni da parte di alcuni genitori che ha determinato un calo preoccupante della copertura vaccinale nei bambini a 24 mesi di età. Molti i fattori che influenzano la scelta del genitore di non vaccinare i propri figli, tra questi, oltre alla errata informazione, riveste un ruolo fondamentale anche la scarsa percezione del rischio prodotta dalla bassa incidenza o dalla totale assenza di alcune malattie drasticamente ridotte o eradiccate mentre è assolutamente fondamentale non abbassare la guardia. Un abbassamento della copertura vaccinale rende possibile la ricomparsa di malattie ritenute erroneamente scomparse.

Dal 2014, si è registrato anche in Toscana un trend in calo della copertura a 24 mesi di età per le vaccinazioni previste dal calendario vaccinale.

I dati di copertura vaccinale al 31 dicembre 2017 risultano aumentati, questo risultato significativo è la sinergia di diversi fattori: - della campagna di comunicazione per le vaccinazioni in età pediatrica e in adolescenza DAMMI UN VACCINO, - della campagna straordinaria di promozione della vaccinazione contro il Meningococco C che le misure straordinarie messe in atto nel corso del 2017, - dell'approvazione del decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73, convertito con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2017, n. 119, - dal grande sforzo delle aziende usl, medici e pediatri di famiglia, che hanno avuto la capacità di riorganizzarsi in pochissimo tempo per rispondere ad una domanda di vaccinazione considerevolmente aumentata per ottemperare al nuovo obbligo vaccinale.

La Regione Toscana prosegue con impegno per rilanciare la cultura vaccinale promuovendo, oltre agli interventi di immunizzazione, anche il miglioramento dell'offerta, l'accesso ai servizi, la promozione della cultura delle vaccinazioni anche attraverso il periodico aggiornamento formativo degli operatori sanitari, al fine di rispondere adeguatamente alle istanze dei cittadini per dissolvere i dubbi sulla efficacia e sicurezza dei vaccini e sull'utilità ed opportunità delle vaccinazioni, anche nei confronti di malattie solo apparentemente scomparse.

I dati derivanti dal monitoraggio annuale delle attività vaccinali rilevati al 31/12/2017 dalle Regioni, sono validati e pubblicati sul sito del Ministero della Salute e costituiscono anche la fonte per la verifica del raggiungimento degli obiettivi di copertura vaccinale previsti dai Livelli Essenziali di assistenza che devono essere garantiti a tutti i cittadini.

Le coperture vaccinali al 31/12/2017, di seguito riportate si riferiscono alle vaccinazioni offerte attivamente e gratuitamente alla popolazione pediatrica target: poliomielite, tetano, difterite, epatite B, pertosse, Haemophilus influenzae b (Hib), morbillo, parotite, rosolia, varicella, infezione da meningococco C, infezione da pneumococco.

In particolare:

- coperture a **24 mesi**, intese come la proporzione di bambini nati in un determinato anno che risultano adeguatamente vaccinati al momento della rilevazione (al 31/12/2017 i bambini nati nel 2015),
- a **36 mesi** per aggiornare, dopo un anno, il dato di copertura relativo alla coorte già monitorata l'anno precedente a 24 mesi. Questo dato è utile per valutare la quota di bambini ritardatari che, alla rilevazione vaccinale dell'anno precedente, erano inadempienti e che sono stati recuperati, seppure in ritardo. E' opportuno sottolineare che l'effettuazione delle vaccinazioni in ritardo, rispetto ai tempi previsti dal calendario nazionale, espone questi bambini ad un inutile rischio di malattie infettive, a volte anche gravi. (al 31/12/2017 i bambini nati nel 2016).

Regione Toscana

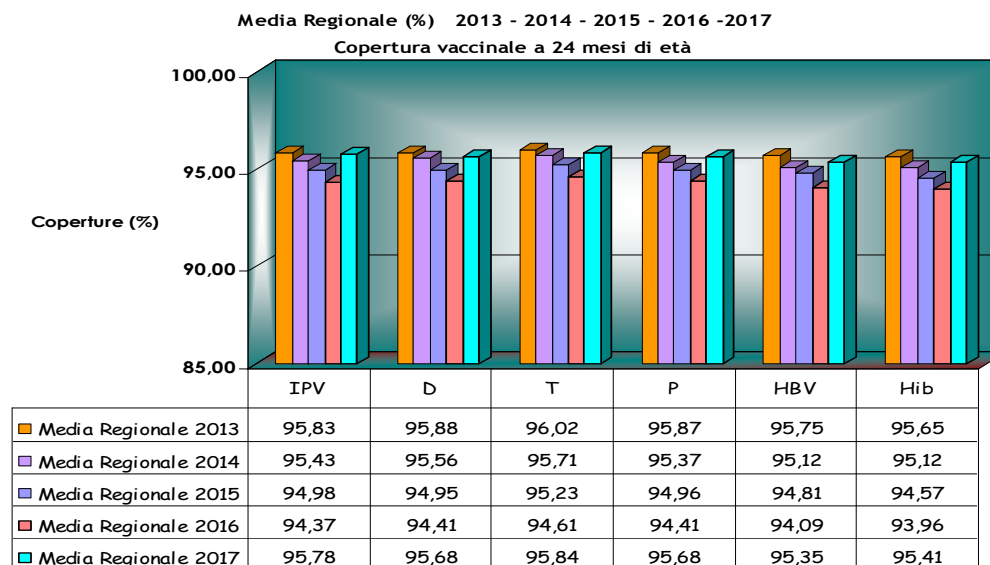
SEZIONE I: RILEVAZIONE RELATIVA AI NUOVI NATI, COORTE 2015

Polio	Difterite	Tetano	Pertosse	Epatite B	Hib	Morbillo	Parotite	Rosolia	Varicella	Meningococco C coniugato	Pneumococco coniugato	Meningococco B
95,78	95,68	95,84	95,68	95,35	95,41	93,51	93,42	93,47	87,08	92,71	90,36	72,98

SEZIONE II: AGGIORNAMENTO A 36 MESI, COORTE 2016

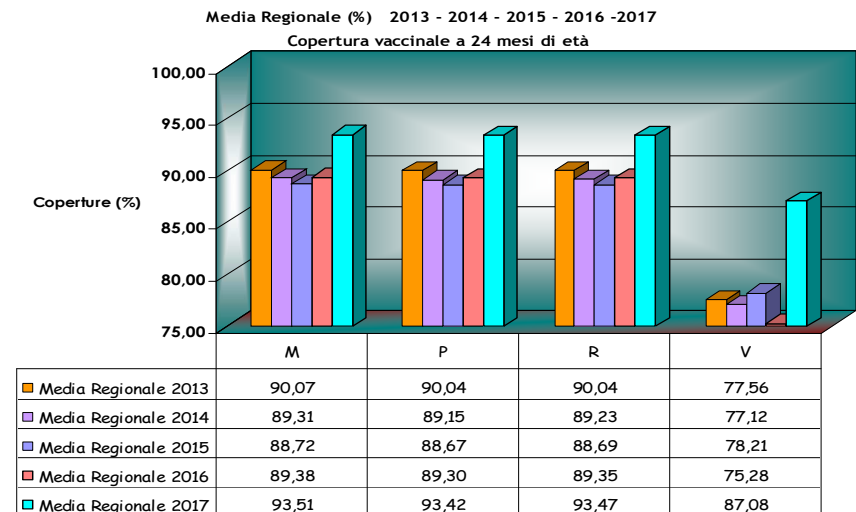
Polio	Difterite	Tetano	Pertosse	Epatite B	Hib	Morbillo	Parotite	Rosolia	Varicella	Meningococco C coniugato	Pneumococco coniugato	Meningococco B
93,63	93,60	93,92	93,56	93,12	93,12	91,91	91,79	91,86	86,67	92,77	91,02	67,62

Copertura vaccinale a 24 mesi di età al 31/12/2017, esavalente 2013 – 2017\*



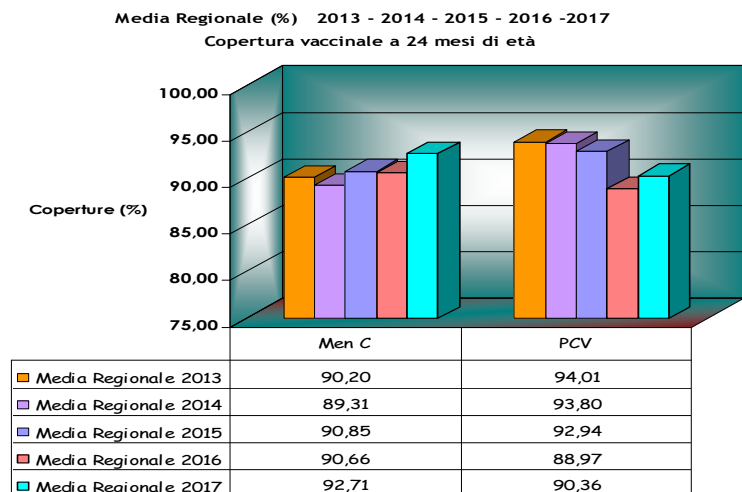
IPV: Polio, D: Differite, T: Tetano, P: Pertosse, HBV: Epatite B, Hib: Haemophilus influenzae tipo B

Copertura vaccinale a 24 mesi di età al 31/12/2017  
M,P,R,V 2013 – 2017\*



M: Morbillo, V: Varicella, R: Rosolia, V: Varicella

Copertura vaccinale a 24 mesi di età al 31/12/2017  
Meningococco C, Pneumococco, 2013 – 2017\*



M: Meningococco C, PCV: Pneumococco

\*Fonte: I dati rilevati al 31/12/2017 sono stati estratti dall'applicativo unico regionale di gestione delle vaccinazioni sviluppato nell'ambito del Sistema Informativo Regionale della Prevenzione Collettiva (SISPC).